

Consorzio irriguo di secondo grado Valle Gesso - Bene Vagienna (Cuneo)

**Procedura di esproprio relativa ai lavori di adduzione dell'acqua di integrazione irrigua proveniente dai rilasci Enel della Valle Gesso attraverso i canali Naviglio e Vermenagna - Rep. 05/2013 del 15.05.2013 (estratto) - Rettifica al Decreto di Esproprio Repertorio n. 1/2012 del 13.01.2012 a favore del Demanio dello Stato, ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.**

OPERE del Programma nazionale degli interventi nel settore idrico.

LEGGI n. 350/2003 e n. 296/2006.

LAVORI: Invasi ENEL di Valle Gesso – Interventi funzionali per rendere disponibile l'acqua invasata anche all'uso irriguo. Progetto esecutivo relativo ai lavori necessari per l'utilizzo degli esistenti canali Naviglio e Vermenagna per il trasferimento di acqua proveniente dai rilasci Enel della Valle Gesso.

\*\*\*

Il Responsabile del Procedimento, sig. Luciano Marengo, (omissis) domiciliato per il presente atto in Bene Vagienna (CN) via Roma n. 101, presidente *pro-tempore* del Consorzio Irriguo di secondo grado Valle Gesso

*premesse che*

- l'area interessata dalla realizzazione dell'opera risulta essere stata regolarmente sottoposta ad espropriazione, in base a quanto disposto con i *Decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 61527 del 25/10/2005, n. 4432 del 29/03/2007 e n. 12188 del 28/05/2010* di approvazione del progetto in oggetto, e relativa variante, e con i quali i lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità ed urgenti e indifferibili;
- con il verbale del 28/04/2009, è stata accordata alla ditta "Brignone Bruno" iscritta al n. progressivo 76 del piano particellare, l'indennità definitiva di esproprio, comprensiva delle maggiorazioni per accordo bonario e delle indennità aggiuntive spettanti al proprietario coltivatore diretto pari ad € 39.000,00 per l'acquisizione di porzione di particelle identificate catastalmente al foglio 107 del Comune di Cuneo, mappali 54(parte), 55(parte), 56(parte), 141(parte), 154(parte), 173(parte);
- con il Tipo Frazionamento Prot. n. 464389 del 02/12/2010, sono state generate le porzioni di aree soggette ad esproprio identificate al foglio 107 del comune di Cuneo;
- in data 13/01/2012 è stato emesso da questa Autorità Espropriante il decreto di esproprio repertorio n. 1/2012, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 4 del 26/01/2012, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuneo al n. 23, serie 1 in data 26/01/2012 e trascritto presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Cuneo in data 26/01/2012, reg. part. n. 1034, reg. gen. n. 1184;

-

*dato atto che*

- la particella identificata catastalmente al Comune di Cuneo, Foglio 107, mappale 276 non è di fatto interessata dai lavori di cui in epigrafe;
- l'area in proprietà alla ditta "Brignone Bruno", interessata dai lavori ed oggetto dell'accordo bonario su citato è identificata a seguito di frazionamento catastale, fra le altre, alla particella 277 del foglio 107 del Comune di Cuneo (ex particella 56 sub. B);
- per mero errore materiale, nel decreto di esproprio Repertorio n. 1/2012 del 13/01/2012 è stata trasferita la proprietà in capo al Demanio dello Stato della particella 276, anziché della particella 277, pur riportandone l'esatta consistenza pari a 19 mq;
- occorre correggere il predetto provvedimento ablativo riportando in esso l'esatta identificazione

catastale dei beni espropriati e successivamente provvedere alla rettifica della voltura catastale;

\*\*\*

### *D e c r e t a*

\*\*\*

**1.** Il presente provvedimento rettifica formalmente il decreto a repertorio n. 1/2012 del 13/01/2012, emesso dalla scrivente Autorità Espropriante, con il quale all'art. 1, lettera c) è trasferita la proprietà del terreno di mq 19, già in proprietà alla ditta "Brignone Bruno, (omissis)" identificato come segue:

*"NCT, Comune di Cuneo, Foglio 107, Mappale 276 (ex 56/b), sup. 00.00.19 Ha, qualità seminativo irriguo, classe 3, RD 0,15 €, RA 0,09 €";*

**2.** la rettifica è limitata all'identificazione catastale del terreno indicato in precedenza che deve intendersi formalmente identificato come segue:

*"NCT, Comune di Cuneo, Foglio 107, Mappale 277 (ex 56/b), sup. 00.00.19 Ha, qualità seminativo irriguo, classe 3, RD 0,15 €, RA 0,09 €".*

**3.** In base a quanto riportato nei Decreti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 61527 del 25/10/2005, n. 4432 del 29/03/2007 e n. 12188 de 28/05/2010, è stato predisposto il finanziamento dello Stato ai sensi degli artt. 2 e 7 del RD 13/02/1933 n. 215 e dell'art. 21 della Legge 27/10/1966 n. 910.

Con riferimento agli stessi decreti di approvazione del progetto in oggetto, e relativa variante, ai sensi e per effetto degli artt. 13-92-93 del RD n. 215 del 13/02/1933, il Consorzio Irriguo di secondo grado "VALLE GESSO", in qualità di Autorità Espropriante, ha l'obbligo di promuovere senza indugio tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e alla voltura nel Catasto e nei libri censuari curandone l'intestazione alla partita "Demanio dello Stato".

**4.** Ai fini della registrazione, trascrizione e volturazione, il presente decreto è esente dall'imposta di bollo come da artt. 1-2 Legge 1149/67 e art. 22, Tabella Allegato B al DPR 26/10/1972 n. 642.

Il presente decreto è esente dal versamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57, comma 8 del Testo Unico n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. in quanto espropriante è lo Stato.

Il presente decreto è esente dal versamento delle imposte ipotecarie e catastali e dalla tassa ipotecaria ai sensi rispettivamente dell'art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 e art. 19 del Testo Unico di cui al D.Lgs 31 ottobre 1990 n. 347, in quanto a favore dello Stato.

**5.** Il Consorzio Irriguo di secondo grado "VALLE GESSO", in qualità di Autorità Espropriante, provvederà a notificare il decreto di esproprio al proprietario e agli eventuali possessori nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente decreto è da ritenersi già eseguito.

**6.** Un estratto del presente decreto sarà trasmesso entro 5 giorni al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, per la pubblicazione, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001.

Avverso al presente decreto potranno essere proposti ricorsi e/o opposizioni nei termini e modi di legge.

\*\*\*

Bene Vagienna, 15 maggio 2013.

Firmato in originale dal Responsabile del Procedimento

Luciano Marengo